

FONDO SANITARIO NAZIONALE
Le novità della Manovra 2023

INDAGINE
Test fai da te in farmacia

COVID
I vaccini hanno ridotto i decessi
di almeno il 57%

ilFarmacista

Organo Ufficiale della Federazione Ordini Farmacisti Italiani

 FOFI

ANNO XXXI 1|2024

**FARMACISTI
IN PRIMA LINEA**

**TRA CARENZA DI FARMACI
E NECESSITA DI FAVORIRE
L'ADERENZA TERAPEUTICA**

**MANDELLI: FONDAMENTALE
AFFIDARSI
SEMPRE
AL FARMACISTA**



Fofi Live

Live TV



editoriale

Andrea Mandelli

Titolo

ilFarmacista

Organo di stampa ufficiale
della Federazione degli Ordini
dei Farmacisti Italiani,
via Palestro 75, 00185 Roma,
tel. 06.44.50.36.1, fax 06.49.41.09.3
www.fofi.it

Direttore responsabile

Andrea Mandelli

Comitato editoriale

Piero M. Calcatelli, Franco Cantagalli,
Andrea Carmagnini, Vitaliano Corapi,
Luigi D'Ambrosio Lettieri, Ferdinando Foglia,
Giovanni Gerosa, Mario Giaccone,
Maximin Liebl, Antonio Mastroianni (*vice direttore*),
Maurizio Pace, Giovanni Zorgno

Direttore editoriale Francesco Maria Avitto

Coordinamento redazionale Ester Maragò

Ufficio Commerciale

SICS - fofillive@sicseditore.it
Tel. (+39) 06.89.27.28.41

Editore

QS Edizioni Srl
Sede legale: Via Giacomo Peroni, 400
00131 Roma
Sede operativa: Via della Stelletta, 23
00186 Roma
email: info@qsedizioni.it

Stampa

D'Auria Printing Spa,
Via Dell'Aspo, 1, 63100, Ascoli Piceno

Registrazione del Tribunale di Roma

n. 549/93 del 14/12/93

Anno XXXI - Contiene IP

Costo a copia euro 1,50

Chiuso in tipografia gennaio 2024

La riproduzione e la ristampa, anche parziali, di articoli e immagini del giornale sono formalmente vietate senza una preventiva ed esplicita autorizzazione da parte dell'editore. I contenuti delle rubriche sono espressione del punto di vista degli Autori.

Questa rivista le è stata inviata tramite abbonamento:

l'indirizzo in nostro possesso verrà utilizzato,

oltre che per l'invio della rivista, anche per l'invio

di altre riviste o per l'invio di proposte di abbonamento.

Ai sensi della legge 675/96 è nel suo diritto richiedere

la cessazione dell'invio e/o l'aggiornamento dei dati

in nostro possesso. L'Editore è a disposizione di tutti

gli eventuali proprietari dei diritti sulle immagini

riprodotte, nel caso non si fosse riusciti a reperirli

per chiedere debita autorizzazione.

FARMACISTI IN PRIMA LINEA

TRA CARENZA DI FARMACI
E NECESSITÀ DI FAVORIRE
L'ADERENZA TERAPEUTICA

MANDELLI:

FONDAMENTALE AFFIDARSI SEMPRE AL FARMACISTA

Implementato con un sistema
di geolocalizzazione l'elenco delle
farmacie che svolgono attività galenica



“Quello della carenza di farmaci è un fenomeno europeo, tant'è che l'Unione europea ha costituito un tavolo per monitorare la situazione e suggerire agli Stati membri strategie per affrontare questa problematica che stiamo ormai vivendo da anni. Questo interesse a livello comunitario è un segnale importante. Bisogna sempre ricordarsi di affidarsi sempre al farmacista, magari ci sarà da aspettare qualche ora, ma un'alternativa valida ad un farmaco carente siamo sempre in grado di trovarla”. Così il presidente Fofi, Andrea Mandelli, entra ancora una volta nel vivo in una delle grandi problematiche che ciclicamente impattano sui sistemi sanitari e sui pazienti. La carenza di farmaci determinata dalla scarsità di materie prime e di materiale utile al packaging



del farmaco è infatti diventata un'emergenza globale soprattutto dopo lo tsunami della pandemia da Covid-19 e il conflitto in Ucraina. Ma il Presidente Fofi su questo tema è sempre stato molto chiaro: "I cittadini non vengono mai lasciati soli perché i farmacisti sono un punto di riferimento insostituibile per informare e orientare i pazienti. Suggestiscono l'utilizzo di farmaci equivalenti e alternative della stessa classe terapeutica e, laddove possibile, allestiscono i medicinali nei laboratori galenici di cui molte farmacie sono dotate".

LA MAPPA CON GEOLOCALIZZAZIONE DELLE FARMACIE PREPARATRICI. La situazione emergenziale per alcune classi di medicinali ha infatti mostrato quindi, in modo ancora più evidente, quanto sia fon-

damentale la competenza professionale del farmacista in particolare nell'allestimento di preparati galenici, proprio per supplire all'indisponibilità dei prodotti industriali e rispondere a specifici bisogni di cura dei pazienti che altrimenti rimarrebbero insoddisfatti.

"La preparazione galenica è sempre stata una degli impegni più importanti della Federazione e abbiamo sempre cercato di sviluppare questa passione del farmacista, questa attività tanto nobile della nostra professione, che è quella di preparare un farmaco a misura del paziente. In questo senso, anche per coadiuvare il Ministero della Salute, abbiamo avviato un censimento delle farmacie sul territorio nazionale che fossero vocate alle preparazioni galeniche".

L'elenco delle farmacie che svolgono attività galenica è stato ulteriormente implementato sulla base dei bisogni degli utenti con un sistema di geolocalizzazione

In collaborazione con la SIFAP sono state raccolte oltre 2mila schede in cui i farmacisti hanno mandato notifica alla Federazione dell'attività svolta. Sul sito web istituzionale della Fofi dal mese di marzo dello scorso anno è presente l'elenco delle farmacie che allestiscono preparati galenici ed è stato predisposto un questionario per poter conoscere la tipologia di forme farmaceutiche allestite nelle farmacie Regione per Regione.

E ora l'elenco delle farmacie che svolgono attività galenica è stato ulteriormente implementato sulla base dei bisogni degli utenti con un sistema di geolocalizzazione: "L'indirizzario - ricorda Mandelli - è ora stato organizzato in una mappa delle farmacie aderenti nelle varie Regioni: il cittadino non solo potrà sapere dov'è la farmacia, ma potrà individuarne la posizione esatta".

E non è finita qui, perché il numero delle farmacie potrà essere ulteriormente allargato, ecco perché il presidente Mandelli lancia un invito agli iscritti Fofi: "L'iniziativa è sempre a vostra disposizione sul sito federale, invito quindi tutti ad aderire per raccogliere in modo più ampio possibile le informazioni richieste".

IL PRESIDENTE FOFI RICORDA ANCHE IL RUOLO CENTRALE DEL FARMACISTA NELL'ADERENZA TERAPEUTICA.

"Nel pacchetto di semplificazioni che abbiamo proposto al ministro della Salute, che il Governo ha già deliberato e sul quale il Parlamento è ora al lavoro, è presente una misura che ci renderebbe ancora più vicini ai pazienti nell'aiutarli a seguire in maniera puntuale tutto ciò che il medico ha loro prescritto a livello di posologia. Ricordo inoltre come siano già oggi in corso sperimentazioni in Lombardia e nel Lazio grazie alle quali il farmacista può preparare per il paziente tutto il necessario settimanale con i farmaci suddivisi per giorni e orari di assunzione. Questa - conclude - sarà una delle strade che potremmo sempre più percorrere in futuro per poter stare in particolare al fianco dei nostri anziani. In questo modo non corrono il rischio di prendere due volte nel medesimo giorno lo stesso farmaco a causa di una dimenticanza".

FONDO SANITARIO NAZIONALE

LE NOVITÀ DELLA MANOVRA

2023

IL FSN CRESCE DI 3MLD

CAMBIANO I TETTI DI SPESA PER LA FARMACEUTICA

ARRIVA UNA NUOVA REMUNERAZIONE PER LE FARMACIE



Un incremento del Fondo sanitario nazionale di 3 miliardi per l'anno 2024, 4 miliardi per l'anno 2025 e 4,2 miliardi a decorrere dall'anno 2026. Risorse aggiuntive che serviranno, tra le altre cose, a garantire il rinnovo dei contratti, le nuove misure previste per la farmaceutica, il potenziamento della spesa territoriale, così come l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza



MOLTE LE MISURE per la sanità, alcune delle quali interessano in particolare i farmacisti e le farmacie.

Il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti è rideterminato nella misura dell'8,5 per cento a decorrere dall'anno 2024. Conseguentemente il tetto della spesa farmaceutica convenzionata è rideterminato nel valore del 6,8 per cento a decorrere dal medesimo anno. Resta fermo il valore percentuale del tetto per acquisti diretti di gas medicinali.

Cambia anche qualcosa in tema di remunerazione delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale. Una parte della quota fissa aggiuntiva sarà pari a euro 0,1 per ogni confezione di farmaco appartenente alle liste di trasparenza. Questa cifra si assesterà successivamente a euro 0,115 - come previsto dal testo precedente - a partire dal 1° gennaio 2025.

Tra le misure che più in generale interessano la sanità si segnala il parziale dietrofront sul taglio dell'aliquota di indennità di specificità per i sanitari e alcune categorie del pubblico dal calcolo dei contributi versati dal 1981 al 1996, più favorevole rispetto agli altri dipendenti pubblici. Vengono

destinate più risorse per la lotta all'Alzheimer e alle demenze, così come il finanziamento per i test Next-generation sequencing per malattie rare e tumori. Nasce anche un fondo per sostenere le spese veterinarie dei proprietari di animali d'affezione e vengono introdotte nuove misure in favore del personale della Croce Rossa Italiana.

DI SEGUITO ALCUNE MISURE

COMMA 233

(RIDETERMINAZIONE DEI TETTI DELLA SPESA FARMACEUTICA)

Qui si interviene, innanzitutto, sul tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti, il quale è rideterminato nella misura dell'8,5 per cento a decorrere dall'anno 2024 (+0,2% rispetto alla disciplina vigente). In secondo luogo, ridetermina il tetto della spesa farmaceutica convenzionata nel valore del 6,8 per cento a decorrere dal medesimo anno (-0,2% rispetto alla disciplina vigente). Infine, conferma espressamente il valore percentuale del tetto per acquisti di-

retti di gas medicinali già previsto dalla normativa vigente, pari allo 0,2 per cento.

COMMI DA 224 A 231

(MODIFICHE ALLE MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI MEDICINALI)

Si prevede che, al fine espresso di favorire gli assistiti nell'accesso al farmaco in termini di prossimità, entro e non oltre il 30 marzo 2024 e, successivamente, con cadenza annuale, l'Agenzia italiana del farmaco provveda ad un aggiornamento del prontuario della continuità assistenziale ospedale-territorio (Pht), individuando l'elenco vincolante di medicinali che per le loro caratteristiche farmacologiche possono transitare dal regime di classificazione A-PHT alla classe A(, nonché l'elenco vincolante dei medicinali del PHT non coperti da brevetto che possono essere assegnati alla distribuzione in regime convenzionale attraverso le farmacie aperte al pubblico. La misura è volta a incrementare i livelli di assistenza di prossimità, consentendo alla farmacie convenzionate col Servizio sanitario nazionale di dispensare farmaci ad oggi reperibili solo presso le farmacie ospedaliere, al primario scopo di favorire la dispensazione capillare del far-

LE NOVITÀ DELLA MANOVRA

2023

maco a favore della collettività attraverso la rete delle farmacie di comunità.

SISTEMA DI REMUNERAZIONE

Si stabilisce che, a decorrere dal 1° marzo 2024, il sistema di remunerazione delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale è sostituito da una quota variabile e da quote fisse. Dette quote sono così determinate: a) una quota percentuale del 6% rapportata al prezzo al pubblico al netto dell'Iva per ogni confezione di farmaco (quota variabile); b) una quota fissa pari a euro 0,55 per ogni confezione di farmaco con prezzo al pubblico non superiore a 4,00 euro; c) una quota fissa pari a euro 1,66 per ogni confezione di farmaco con prezzo al pubblico compreso tra euro 4,01 e euro 11,00; d) una quota fissa pari a euro 2,50 per ogni confezione di farmaco con prezzo al pubblico superiore a euro 11,00; e) una quota fissa aggiuntiva pari a euro 0,1 per ogni confezione di farmaco appartenente alle liste di trasparenza. Quest'ultima quota è, dal successivo comma 3, rideterminata in euro 0,115 a decorrere dal 1° gennaio 2025.

CAPILLARITÀ DELLA RETE DELLE FARMACIE

Al fine espresso di confermare e rafforzare la capillarità della rete delle farmacie sul territorio nazionale, sono, inoltre, riconosciute ulteriori quote fisse: a) una quota fissa aggiuntiva pari a euro 1,20 per ogni farmaco erogato dalle farmacie con fatturato Ssn al netto dell'Iva non superiore a euro 150.000,00; b) una quota fissa aggiuntiva pari a euro 0,58 per ogni farmaco erogato dalle farmacie - ad esclusione di quelle rurali sussidiate - con fatturato Ssn al netto dell'Iva non superiore a euro 300.000,00; c) una quota fissa aggiuntiva pari a euro 0,62 per ogni farmaco erogato dalle farmacie rurali sussidiate, con fatturato Ssn al netto dell'Iva non superiore a euro 450.000,00.

Si intende così valorizzare il servizio reso dalle farmacie a più basso fatturato - so-



prattutto ubicate nei piccoli centri urbani dove è preponderante la dispensazione di farmaci Ssn - che, nel corso degli ultimi anni, anche in ragione del calo della spesa convenzionata, sono state maggiormente esposte al rischio di chiusura.

SCONTI

Si stabilisce che, a decorrere dal 1° marzo 2024, cessa l'applicazione di una serie di sconti, ferme restando le quote di spettanza per le aziende farmaceutiche sul prezzo di vendita al pubblico dei farmaci essenziali, per malattie croniche ed equivalenti (con esclusione dei medicinali originariamente coperti da brevetto o che abbiano fruito di licenze derivanti da tale brevetto). La relazione tecnica quantifica in 77 milioni annui (53 per il 2024) l'onere derivante dal descritto nuovo sistema, coperto a valere sull'incremento del fabbisogno sanitario (art. 41).

Allo scopo espresso di operare periodicamente la verifica di sostenibilità economica delle previsioni di cui al presente articolo, demanda ad un decreto del Ministero della Salute l'istituzione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di un apposito tavolo tecnico che, a far data dal 1° marzo 2024 e con cadenza annuale, dovrà monitorare l'andamento della spesa connessa all'espletamento del servizio di dispensazione dei farmaci Ssn da parte delle farmacie. Si prevede che al tavolo tecnico anzidetto partecipino rappresentanti del Ministero della salute, del Ministero dell'economia e delle finanze, dell'Agenzia ita-

liana del farmaco, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle farmacie, senza diritto alla corresponsione di compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA

In conseguenza delle innovazioni previste dai commi precedenti, si dispone l'abrogazione, con decorrenza dal 1° marzo 2024, della disciplina in materia di remunerazione aggiuntiva delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale, recata dai commi da 532 a 534 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2023 (L. 197/2022), espressamente finalizzata a salvaguardare la rete di prossimità rappresentata dalle farmacie italiane

PRONTUARI TERAPEUTICI REGIONALI

Si prevede che, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame, il Ministero della salute, sentita l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), predisponga linee guida dirette a definire modalità e tempistiche per l'attuazione della disciplina in materia di aggiornamento dei prontuari terapeutici regionali, di cui al richiamato all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158.

DECRETO MILLEPROROGHE

31 DICEMBRE 2024

PROROGA PER LA SPERIMENTAZIONE DELLA FARMACIA DEI SERVIZI

Alla fine dell'anno verranno valutati gli esiti. Prevista anche la proroga per gli incarichi ai medici specializzandi fino al termine di validità dell'iscrizione nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale di Asl e Ospedali. Ecco tutte le misure

PROROGATA PER TUTTO IL 2024 la sperimentazione della farmacia dei servizi. La novità è contenuta nella bozza del decreto Milleproroghe approvato dal Cdm il 28 dicembre 2023.

Ecco cosa prevede la misura: All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono apportate le seguenti modificazioni:

- A** al comma 406-bis, relativo alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, le parole: «biennio 2021-2022» sono sostituite dalle seguenti: «quadriennio 2021-2024» e, dopo il primo periodo, è aggiunto il seguente: «Alla fine del quadriennio si provvede alla valutazione degli esiti della sperimentazione.»;
- B** al comma 406-ter, relativo alla proroga e all'estensione della sperimentazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali svolte dalle farmacie, le parole: «2021 e 2022» sono sostituite dalle seguenti: «2021, 2022, 2023 e 2024»



ECCO LE ALTRE MISURE PER LA SANITÀ

PROROGATO il termine di approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2024 degli Ordini delle professioni sanitarie fino alla data di presentazione del conto consuntivo dell'anno 2023

PROROGA al 31 dicembre 2024 della possibilità per i laureati in medicina e chirurgia abilitati di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale, nonché alla possibilità per i medici iscritti al corso di specializzazione in pediatria, durante il percorso formativo, di assumere incarichi provvisori o di sostituzione di pediatri di libera scelta convenzionati con il servizio sanitario nazionale.

IL TERMINE di validità dell'iscrizione nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale è prorogato fino alla pubblicazione dell'elenco nazionale aggiornato e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.

PROROGA fino al 31 dicembre 2024 delle misure straordinarie per il conferimento di incarichi semestrali di lavoro autonomo ai medici specializzandi e al personale delle professioni sanitarie.

SARÀ POSSIBILE fino al 31 dicembre 2024 il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati e iscritti agli ordini professionali anche se privi della specializzazione.

VIENE PROROGATA fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di conferire incarichi semestrali di lavoro autonomo per il personale medico e per gli operatori socio-sanitari, collocati in quiescenza, anche non iscritti al competente albo professionale.

PROROGATI al 31 dicembre 2024 gli incentivi al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale.

**IL DECRETO CON
IL NUOVO REGOLAMENTO
PUBBLICATO IN GAZZETTA.
SARÀ IN VIGORE
DAL 30 GENNAIO**

RIFORMA AIFA

Entra nel vivo la riorganizzazione dell'ente regolatorio dei medicinali, con le nomine dei nuovi organi e vertici e la conseguente riorganizzazione interna finalizzata a rendere l'Aifa più snella ed efficiente

PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE del 15 gennaio 2024 il decreto ministeriale 8 gennaio 2024, n. 3, che contiene il 'Regolamento recante modifiche al regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), che entrerà dunque in vigore il prossimo 30 gennaio. Da quel momento, entrerà nel vivo la riforma dell'ente regolatorio dei medicinali, con le nomine dei nuovi organi e vertici e la conseguente riorganizzazione interna finalizzata a rendere l'Aifa più snella ed efficiente.

Il decreto infatti, oltre ad abolire la figura del direttore generale, mantenendo invece il presidente quale organo e rappresentante legale dell'Agenzia, istituisce anche le figure dirigenziali di livello generale del direttore amministrativo e del direttore tecnico-scientifico; prevede inoltre la soppressione, a far data dal 1° dicembre 2023, della Commissione consultiva tecnico-scientifica e del Comitato prezzi e rimborso, operanti presso la Aifa, e la contestuale istituzione della Commissione scientifica ed economica del farmaco, cui sono attribuite le relative funzioni; la modifica della composizione del consiglio di amministrazione, costituito dal presidente e da quattro componenti, di cui uno designato dal Ministro della salute, uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze e due dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

IL PRESIDENTE È NOMINATO CON DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le pro-

vince autonome di Trento e di Bolzano, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. L'incarico di Presidente - questa è una richiesta che era stata fatta dal Consiglio di Stato - è esclusivo e comporta il divieto di svolgere altre attività professionali pubbliche e private, anche occasionali.

L'incarico di Direttore amministrativo è conferito con decreto del Ministro della salute, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, a persona in possesso di diploma di laurea magistrale o specialistica, ovvero di laurea conseguita in base al previgente ordinamento, in materia giuridica od economica, o titoli equipollenti od equiparati, secondo le disposizioni vigenti in materia nonché di requisiti di comprovata professionalità ed esperienza gestionale e organizzativa. Nel contratto del Direttore amministrativo, stipulato con il Ministro della salute, sono definiti gli obiettivi connessi all'incarico.

L'INCARICO DI DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO è conferito, con decreto del Ministro della salute, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, a persona in possesso di diploma di laurea magistrale o specialistica, ovvero di laurea conseguita in base al previgente ordinamento, in discipline sanitarie o titoli equipollenti od equiparati, secondo le disposizioni vigenti in materia nonché di requisiti di comprovata professionalità ed esperienza sul piano tecnico-scientifico nel settore dei farmaci. Nel contratto del Direttore tecnico-scientifico, stipulato con il Ministro della salute, sono definiti gli obiettivi connessi all'incarico.

LA COMMISSIONE SCIENTIFICA ED ECONOMICA DEL FARMACO è nominata con decreto del Ministro della salute ed è composta da dieci membri, di cui il direttore tecnico-scientifico dell'Agenzia e il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, o un suo delegato, sono membri di diritto; quattro membri sono designati dal ministro della Salute, tra persone di comprovata e documentata competenza tecnico-scientifica nazionale e internazionale, almeno quinquennale, nei settori della valutazione dei farmaci, della metodologia di determinazione del prezzo dei farmaci, della farmaco-economia, uno dei quali con funzioni di presidente; un membro è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze; tre membri sono designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. I componenti non di diritto durano in carica tre anni, rinnovabili consecutivamente per una sola volta



L'INDAGINE E FOFI

L'analisi del campione ha consentito di mappare i bisogni e di individuare gli strumenti operativi per sostanziare proposte di miglioramento, che sono state oggetto di discussione durante l'evento di Presentazione organizzato presso il Centro Studi Americani di Roma

LA PANDEMIA ha acclarato il ruolo imprescindibile della prevenzione, trovando nella situazione emergenziale interventi straordinari per promuovere la vaccinazione della popolazione. Per questo motivo, mentre evolve e si delinea il ridisegno del Ssn, è fondamentale comprendere puntualmente l'evoluzione della pratica vaccinale, analizzando comportamenti e percepiti della popolazione, dei professionisti e dei decisori sanitari.

Da questa premessa è nato l'Osservatorio "L'evoluzione della pratica vaccinale sul territorio", promosso da Fondazione Cannavò e Fofi.

Un cittadino su dieci dichiara che il proprio farmacista ha provato a convincerlo a vaccinarsi contro il Covid-19. Questo dato mette in rilievo come la farmacia sia un presidio fondamentale per l'efficacia delle campagne vaccinali, ma, per valorizzare appieno tale figura, restano alcune criticità da superare, tra cui la carenza di personale e l'esigenza di mettere in campo una organizzazione sostenibile.

Per **Andrea Mandelli**, Presidente Fofi, la valorizzazione della prevenzione passa attraverso il necessario e nuovo slancio della vaccinazione promossa dal farmacista. Mandelli ha infatti evidenziato che "solo il 5% delle risorse destinate alla sanità converge verso attività di prevenzione. In questa direzione, la vaccinazione riveste un ruolo fondamentale, ma si tratta di un ambito che va ulteriormente valorizzato. Sul territorio, già oggi è andato affermandosi un approccio sinergico a vantaggio del paziente, che vede Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta e farmacisti operare fianco a fianco. Le sfide della sanità, il rilancio del territorio richiedono nuove evoluzioni e in questo senso non possiamo che ribadire come i farmacisti siano pronti a tracciare, insieme agli altri attori, le linee del futuro. Il Milleproroghe, che sta compiendo i propri passaggi parlamentari, ha registrato una serie di importanti emendamenti finalizzati ad allargare le vaccinazioni in farmacia, che non hanno poi trovato spazio. Non era forse lo strumento

COVID, 1 CITTADINO SU 10 PERSUASO ALLA VACCINAZIONE DAL PROPRIO FARMACISTA



legislativo più idoneo, ma è evidente come la riflessione sia viva anche in Parlamento. La strada è segnata e richiede l'impegno e la convinzione di tutti, perché il futuro non è tra cinque anni, ma è dietro l'angolo".

Per **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, Presidente della Fondazione Cannavò e Vicepresidente Fofi "il rilancio della sanità non può che tenere conto della necessità di implementare e sviluppare ulteriormente le sinergie tra tutti gli operatori dell'assistenza e della presa in carico. Il sistema sanitario ha sinora operato secondo la logica dei silos, ma, oggi, è quanto mai necessario costruire ponti tra i vari soggetti. Nasce da qui l'idea alla base dell'Osservatorio, un importante luogo e strumento di analisi e di confronto. L'Osservatorio, realizzato da Fondazione Cannavò e Fofi, con la collaborazione di Federfarma, Assofarm, Sifo, Fenagifarm, Università Bocconi, Cittadinanzattiva, Fimmg e Fimp, si pone l'obiettivo di indi-



Andrea Mandelli
Presidente Fofi



Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente
Fondazione Cannavò

viduare i bisogni dei cittadini, rilevare le esigenze degli operatori, a partire dai medici, pediatri e farmacisti, registrare le criticità presenti, così da farne oggetto di valutazione, anche con l'intervento, laddove necessario, presso il decisore politico".

"Un primo passo è proprio l'indagine realizzata, attraverso il punto di vista del cittadino, del farmacista e dei medici del territorio, nel corso del 2023 e presentata oggi. Molti sono i dati che emergono ma, di particolare rilievo, è il tema della fiducia - spiega **Erika Mallarini** (SDA Bocconi) -. La vaccinazione, oggi, vede un importante calo rispetto alla fase pandemica. Le ragioni che hanno spinto i cittadini a vaccinarsi contro il Covid-19 sono state in molti casi di natura valoriale, non legate, quindi, a principi scientifici o razionali. La maggior parte dei rispondenti dichiara, non a caso, di essersi vaccinato per tutelare i propri familiari, la collettività o per paura». Da qui discende «la rilevanza dei soggetti che vaccinano - del medico e farmacista -, che non si esprime solo in termini di capillarità del servizio, ma soprattutto di patrimonio di fiducia. Il percorso che porta il paziente ad aderire alla vaccinazione trova giovamento anche dalla sistematicità di un rapporto costruito nel tempo e questo elemento va tenuto in considerazione nella costruzione del messaggio attorno al vaccino. MMG e farmacista possono avere un ruolo ancora più attivo nel veicolare le informazioni ai pazienti e possono ulteriormente migliorare l'efficacia della comunicazione".



NON SOLO
COVID, STREPTOCOCCO
E VITAMINA D

TEST FAI DA TE IN FARMACIA

INDAGINE
SUI DATI
DI SELL-OUT
CONDOTTA
PER QUOTIDIANO
SANITÀ
DA PHARMA DATA
FACTORY

NELLE FARMACIE ITALIANE si possono trovare spesso interi scaffali dedicati ai test casalinghi per ricercare e diagnosticare, con una percentuale variabile di attendibilità, un'ampia varietà di patologie e condizioni. Prodotti che, come nel caso dei test per la diagnosi dello streptococco (+3.740% di pezzi venduti fra gennaio e novembre 2023, pari a 682.753 unità), così come quelli per la menopausa (+171% in un anno), i livelli di ferro (+138%), la ricerca di sangue occulto nelle feci (349%) o le disfunzioni della tiroide (+291%), hanno fatto registrare un vero e proprio boom di vendite nel primo anno post-pandemia.

A evidenziarlo è un'indagine sui dati di sell-out condotta per *Quotidiano Sanità* da Pharma Data Factory (PDF), che vanta la banca dati più puntuale ed estesa del mercato, con il 95% di farmacie monitorate e una rilevazione dei consumi reali di farmaci e altri prodotti in Italia.

Complice proprio l'esperienza della pandemia, che ha lasciato in eredità a tutti noi una maggiore dimestichezza con questi strumenti, l'uso che in Italia si fa anche di altri test, come quelli per la misurazione dei livelli di alcool (+4% unità vendute in un anno) e droghe (+22%) nel sangue, di fertilità/gravidanza (+22%), per rilevare la glicemia (+7%), l'*helicobacter pylori* (+66%), infezioni vaginali/urologiche (+69%), i livelli di vitamina D (+99%), l'Hiv (+13%), intolleranze/allergie (+48%), risulta dunque sempre più consistente. In calo invece l'utilizzo di test dell'ovulazione (-13% in un anno),

per la gotta (-23%), per la dislipidemia (-74%).

I tamponi per il Covid sono ancora oggi i più numerosi in termini di scelta sugli scaffali, con 762 diverse varietà acquistabili in farmacie, per un totale di oltre 11,4 milioni di pezzi venduti nel corso del 2023 (gennaio-novembre, 5.704.617 solo nel trimestre settembre-ottobre-novembre), numeri che però risultano in calo del 79% rispetto all'anno precedente e del 43% sul trimestre. Cifre che corrispondono al rallentare dell'emergenza legata al coronavirus e alle regole oggi molto meno stringenti rispetto al picco pandemico del 2020-2021. Ma che comunque ci restituiscono un quadro in cui i tamponi 'fai-da-te' sono nettamente superiori a quelli ufficiali, registrati dal ministero della Salute e pari a circa 3 milioni in totale fra settembre e novembre 2023, contro i 5,8 milioni dei test casalinghi venduti in farmacia ed effettuati dagli italiani nelle loro case.

UN'ABITUDINE CHE I FARMACISTI ormai notano nella loro pratica quotidiana, giustificata anche in parte dal minor costo dei tamponi fai da te, circa 12 euro e in calo del 25% rispetto allo stesso trimestre 2022, contro i circa 15 di quelli ufficiali.

E se il giro d'affari generale del settore 'test fai da te' in Italia ha superato gli 83 milioni di euro nel 2023, proprio i prezzi medi risultano in aumento del 17,4% sull'intero anno e del 26,8% sul trimestre settembre-novembre 2023. Il tampone che ha fatto registrare un vero e proprio boom, quello per la



MANDELLI

Maggiore dimestichezza con questi test non induca a diagnosi né modifiche arbitrarie di eventuali terapie farmacologiche

rilevazione dello streptococco, ha subito per esempio un aumento dei prezzi di ben il +530% nell'anno e del 734% nell'ultimo trimestre rilevato, così come quello del test per la tiroide (+174% nel trimestre), della vitamina D (+155%), della menopausa (+265%), delle infezioni vaginali/urologiche (+319%). (BDC)

“L'esperienza della pandemia ha certamente dato una forte spinta all'utilizzo dei dispositivi per l'autodiagnosi, i cosiddetti 'test rapidi' che oramai sono entrati a far parte delle nostre abitudini e del nostro linguaggio quotidiano. E sono sempre più numerose le tipologie di test che possono essere acquistate in farmacia, allo scopo di autocontrollo domestico della presenza di un'infezione, piuttosto che per il controllo della glicemia o dei livelli ematici di colesterolo, per la ricerca di intolleranze e così via. Ma se da un lato è indubbia l'utilità, per il cittadino, di poter testare il proprio stato di salute nella comodità di casa propria, dall'altro va sottolineato che non sempre affidarsi all'autotest senza chiedere il consiglio e la spiegazione del medico o del farmacista sia la scelta migliore”.

A sottolinearlo è Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani (Fofi), commentando i risultati dell'indagine.

“Non va infatti sottovalutata l'importanza - spiega - innanzitutto di eseguire il test in maniera appropriata, e poi della corretta interpretazione dei risultati, azioni che richiedono conoscenze e competenze specifiche, proprie dei professionisti sanitari. La maggiore dimestichezza che hanno oggi i cittadini con i test casalinghi non deve indurre né a diagnosi fai-da-te né a modifiche arbitrarie di eventuali terapie farmacologiche in corso, che richiedono in ogni caso la consultazione del medico o del farmacista. I provvedimenti normativi scaturiti dalla pandemia hanno notevolmente ampliato il coinvolgimento dei farmacisti di comunità nell'attività di diagnosi e screening, sia mediante l'effettuazione del prelievo di sangue capillare, sia mediante il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo. Inoltre, attraverso l'erogazione dei servizi di telemedicina, il farmacista sta assumendo un ruolo sempre più attivo nella prevenzione delle patologie cardiovascolari. La nuova farmacia di prossimità, infatti, è innanzitutto prevenzione, uno dei valori cardine della sanità del futuro per ridurre l'impatto delle principali patologie croniche a forte impatto sociale. Ogni malattia individuata per tempo è un punto a favore della salute dei cittadini e della sostenibilità del nostro sistema sanitario”.

BELLANTONE NOMINATO PRESIDENTE DELL'ISS



Rocco Bellantone

IL PROFESSOR Rocco Bellantone è stato nominato presidente dell'Istituto Superiore di Sanità con decreto del Presidente del Consiglio del 19 dicembre 2023, su proposta del Ministro della Salute. “Mi auguro di poter collaborare con tutte le istituzioni, da quelle politiche a quelle sanitarie alle Università, per promuovere modelli di prevenzione e di tutela della salute in grado di assicurare la sostenibilità di un sistema sanitario solidale, per il quale serve il sostegno di tutti, cittadini compresi” ha dichiarato il neo Presidente sul conferimento dell'incarico.

“Rivolgo al professor Bellantone i migliori auguri di buon lavoro - ha dichiarato il Ministro Orazio Schillaci - certo che proseguirà l'impegno, già avviato in qualità di Commissario dell'Istituto, per una continua crescita e valorizzazione dell'Istituto superiore di Sanità al fianco del Ministero della Salute, delle Regioni e dell'intero Servizio sanitario nazionale”.



MANDELLI:
I farmacisti italiani gli offrono la massima collaborazione

LA FEDERAZIONE degli Ordini dei Farmacisti Italiani si è felicita con il professor Rocco Bellantone per la sua nomina a presidente dell'Istituto Superiore di Sanità.

“Siamo certi che la sua lunga esperienza, la competenza e l'autorevolezza scientifica saranno preziose per proseguire e sviluppare l'attività dell'Istituto e offriranno un grande apporto nel campo della salute pubblica. I farmacisti italiani gli offrono fin d'ora la massima collaborazione e gli fanno i migliori auguri di buon lavoro”, ha commentato il presidente Fofi Andrea Mandelli. “Apprezziamo la scelta del Ministro Schillaci che ha voluto dare continuità al lavoro avviato a settembre da Rocco Bellantone, in qualità di commissario straordinario dell'Istituto”.

SIAMO CERTI - ha concluso Mandelli - che la sua lunga esperienza, la competenza e l'autorevolezza scientifica saranno preziose per proseguire e sviluppare l'attività dell'Istituto e offriranno un grande apporto nel campo della salute pubblica. I farmacisti italiani gli offrono fin d'ora la massima collaborazione e gli fanno i migliori auguri di buon lavoro”.

INCREMENTI DI VENDITE DI TEST "CASALINGHI" TRA GENNAIO E NOVEMBRE 2023

DIAGNOSI DELLO STREPTOCOCCO
+3.740%

DIAGNOSI MENOPAUSA
+171%

LIVELLO DI FERRO
+138%

SANGUE OCCULTO
+349%

DISFUNZIONI DELLA TIROIDE
+291%



I PIÙ VENDUTI NELLE FARMACIE ITALIANE

1 TACHIPIRINA 2 OKI 3 DELTACORTENE

ANCHE PER I FARMACI è possibile stilare una 'top 50'. Se parliamo dei prodotti più venduti in farmacia Tachipirina, Oki, Deltacortene sono quelli che occupano il podio della classifica. Seguiti da Cardioaspirina, Glicerolo, Zitromax, Eutirox, Pantorc, Norvasc, Triatec Hct e altre decine di medicinali di cui abbiamo imparato a conoscere il nome proprio in funzione del loro utilizzo frequente o della loro 'storia'.

La classifica dei farmaci che primeggiano sui banconi delle farmacie è stata stilata analizzando i dati di sell-out di Pharma Data Factory (PDF), che vanta la banca dati più puntuale ed estesa del mercato, con il 95% di farmacie monitorate e una rilevazione dei consumi reali di farmaci e altri prodotti in Italia. Ecco gli altri prodotti presenti nella 'top 50': Sodio Cloruro Eurospital, Xanax, Bentelan, Sequacor, Bisoprololo Sandoz, Metformina Teva, Augmentin, Riopan, Olpress, Brufen, Cardicor, Lasix, Torvast, Totalip, Lobivon, Dibase, Lucen, Volta-

ren Emulgel, Pantoprazolo Teva, Normix, Triatec, Pantoprazolo Mylan, Dicloream, Clenil, Lorazepam Dorom, Zyloric, Congescor, Lyrica, Crestor, Rivotril, Rinazina, Cardura, Okitask, Cardirene ed Enterogermina.

Partiamo dunque dall'antipiretico per eccellenza, Tachipirina, il farmaco più venduto in farmacia in Italia: pur avendo fatto registrare 43 milioni di confezioni vendute nel 2023, esse risultano comunque in calo dell'8,2% rispetto al 2022, quando furono quasi 47 milioni, per un valore di 314 milioni di euro (il valore 2023 è in calo dell'1,2% a 308 milioni di euro). L'antinfiammatorio OKI è secondo, stabile (in calo solo dello 0,9% per confezioni vendute - 36,1 mln nel 2023 e 36,4 nel 2022 - e anche a valori - 85 mln contro 85,7). Il corticosteroide Deltacortene appare stabile anch'esso con 22 milioni di confezioni e un mercato di 57 milioni di euro anno su anno. Anche Cardioaspirina, pur al quarto posto, ha fatto segnare un -13,6% di confezioni vendute dal 2022 al 2023 (da 20 a 17 milioni).

Interessante notare che i prodotti ai primi 6 posti della classifica sono gli stessi più venduti dello scorso anno. A seguire, il settimo della lista, Eutirox per il trattamento dei disturbi della tiroide, ha fatto un balzo passando da 13 a 14,7 milioni di confezioni, un aumento del 12,5% che gli è valso il settimo posto contro il decimo dello scorso anno). Da notare anche la performance del Sequacor per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica: +27,9% di confezioni vendute in un anno, da 8,8 a 11 milioni.

	RANKING 2022	RANKING 2023	
TACHIPIRINA	1	1	●
OKI	2	2	●
DELTACORTENE	3	3	●
CARDIOASPIRIN	4	4	●
GLICEROLO	5	5	●
ZITROMAX	6	6	●
EUTIROX	10	7	▲
PANTORC	7	8	▼
NORVASC	8	9	▼
TRIA TEC HCT	9	10	▼
SODIO CLORURO EUROSPI TAL	13	11	▲
XANAX	11	12	▼
BENTELAN	12	13	▼
SEQUACOR	20	14	▲
BISOPROLOLO SANDOZ	17	15	▲
METFORMINA TEVA	14	16	▼
AUGMENTIN	15	17	▼
RIOPAN	19	18	▲
OLPRESS	16	19	▼
BRUFEN	21	20	▲
CARDICOR	22	21	▲
LASIX	18	22	▼
TORVAST	23	23	●
TOTALIP	24	24	●
LOBIVON	25	25	●
DIBASE	26	26	●
LUCEN	29	27	▲
VOLTAREN EMULGEL	31	28	▲
PANTOPRAZOLO TEVA	30	29	▲
NORMIX	38	30	▲
TRIA TEC	28	31	▼
PANTOPRAZOLO MYLAN	40	32	▲
DICLOREUM	32	33	▼
CLENIL	37	34	▲
LORAZEPAM DOROM	33	35	▼
ZYLORIC	35	36	▼
CONGESCOR	27	37	▼
LYRICA	36	38	▼
CRESTOR	34	39	▼
RIVOTRIL	39	40	▼
RINAZINA	43	41	▲
CARDURA	42	42	●
OKITASK	45	43	▲
CARDIRENE	46	44	▲
ENTEROGERMINA	44	45	▼
ROCEFIN	49	46	▲
OMNIC	50	47	▲
TAVOR	41	48	▼
PLAUNAC	47	49	▼
OMEPRAZEN	48	50	▼

● stazionario ▲ in salita ▼ in discesa

**AGENZIA
EUROPEA
DEL
FARMACO**

L'EMA "TIRA LE SOMME" DEL 2023

AUTORIZZATI 77 NUOVI MEDICINALI E 2 VACCINI

Fra i prodotti autorizzati, 39 contenevano una nuova sostanza attiva che non era mai stata autorizzata prima nell'Unione europea (UE). Tra questi ci sono una serie di farmaci che si distinguono per il loro contributo nel rispondere ai bisogni di salute pubblica o per l'innovazione che rappresentano, rileva l'Agenzia

NEL 2023, l'Agenzia europea dei medicinali (Ema) ha raccomandato l'autorizzazione all'immissione in commercio per 77 medicinali. Di questi, 39 contenevano una nuova sostanza attiva che non era mai stata autorizzata prima nell'Unione europea (UE). Tra questi ci sono una serie di farmaci che si distinguono per il loro contributo nel rispondere ai bisogni di salute pubblica o per l'innovazione che rappresentano. È quanto emerge da un documento di sintesi dell'attività annuale dell'Ema.

L'Agenzia ha raccomandato due vaccini per la protezione contro la malattia del tratto respiratorio inferiore causata dal virus respiratorio sinciziale (RSV) e il primo medicinale per terapia avanzata che utilizza una tecnologia innovativa di modifica genetica nota come CRISPR/Cas9 per trattare due rare malattie del sangue. L'Ema ha inoltre adottato due pareri positivi per medicinali destinati all'uso in paesi al di fuori dell'UE.

La panoramica delle raccomandazioni chiave per il 2023 pubblicata comprende poi dati sull'autorizzazione dei medicinali e una selezione di nuovi trattamenti che rappresentano progressi significativi nelle rispettive aree terapeutiche. "Una volta che un medicinale è autorizzato dalla Commissione europea e prescritto ai pazienti, l'Ema e gli Stati membri dell'UE ne monitorano continuamente la qualità e il rapporto rischi/benefici - ricorda l'Ema - e adottano misure normative quando necessario. Le misure possono includere una modifica alle informazioni sul prodotto, la sospensione o il ritiro di un medicinale o il ritiro di un numero limitato di lotti".



Link al download del documento di sintesi dell'attività annuale dell'Ema



ilFarmacistaonline.it

il **QUOTIDIANO
ONLINE**

della Federazione
degli Ordini
dei Farmacisti Italiani



Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani

WWW.ILFARMACISTAONLINE.IT



COVID. OMS EUROPA

I VACCINI HANNO RIDOTTO I DECESSI DI ALMENO IL 57%,



DALLA LORO INTRODUZIONE, nel dicembre 2020, i vaccini contro il Covid-19 hanno ridotto i decessi dovuti alla pandemia di almeno il 57%, salvando più di 1,4 milioni di vite nella regione europea dell'Oms. La maggior parte delle persone salvate aveva 60 anni o più, il gruppo a più alto rischio di malattia grave e morte a causa del virus Sars-CoV-2. E solo il primo richiamo del vaccino ha salvato 700mila vite umane. Sono alcuni dei risultati di un nuovo studio dell'Oms/Europa che rivela che il bilancio delle vittime di Covid-19 noto oggi nella regione, attualmente pari a 2,5 milioni, avrebbe raggiunto i 4 milioni senza i vaccini.

“Abbiamo costantemente sottolineato l'importanza dei vaccini contro il Covid-19, in particolare per le persone anziane e le persone più vulnerabili. Questo studio documenta il risultato dell'attuazione di questo consiglio da parte dei vari paesi. Le prove sono inconfutabili”, ha affermato Hans Henri P. Kluge, direttore regionale dell'Oms per l'Europa. Dall'inizio della pandemia di Covid-19, la regione, che copre 53 Stati membri in tutta Europa e in Asia centrale, ha registrato oltre 277 milioni di casi confermati e oltre 2,5 milioni di decessi.

“Oggi nella nostra Regione sono più di 1,4 milioni le persone, la maggior parte anziane, che si godono la vita con i propri cari perché hanno preso la decisione fondamentale di vaccinarsi contro il Covid-19. Si tratta di persone che possono giocare con i loro nipoti, portare a spasso il cane, frequentare lezioni di ballo, fare volontariato ed essere membri attivi delle loro comuni-

tà. Questo è il potere dei vaccini”, ha sottolineato Kluge. Il rapporto indica una riduzione del 57% della mortalità tra i soggetti di età compresa tra 70 e 79 anni e una diminuzione del 54% dei decessi tra quelli di età compresa tra 60 e 69 anni. La mortalità risulta inferiore del 52% nella fascia di età 50-59 anni. La fascia di età superiore agli 80 anni ha beneficiato maggiormente della vaccinazione, con una riduzione della mortalità del 62%. Tra i soggetti di età compresa tra 25 e 49 anni, la seconda dose di vaccino ha comportato una riduzione della mortalità del 48%, sebbene in questo gruppo l'adesione ai vaccini per il secondo e il terzo richiamo sia stata solo del 5%. In altre parole, anche in questo gruppo, senza vaccinazione il numero dei decessi sarebbe stato quasi il doppio.

Lo studio Oms/Europa rivela che la vaccinazione contro il Covid-19 ha salvato la maggior parte delle vite durante il periodo in cui la variante Omicron era dominante, da dicembre 2021 ad aprile 2023. In termini di impatto sulla mortalità nella regione nel suo complesso, Israele ha registrato i maggiori benefici per tutte le fasce d'età con una riduzione del 75%, seguito da Malta e Islanda con una riduzione rispettivamente del 72% e del 71%. Suddivisi per fascia di età, quelli di età pari o superiore a 80 anni hanno visto ancora una volta i benefici più significativi dalla vaccinazione contro il Covid-19, con una riduzione della mortalità del 70% a Malta e del 71% nel Regno Unito. I paesi che hanno implementato programmi di vaccinazione precoce che co-

La maggior parte delle persone salvate aveva 60 anni o più, il gruppo a più alto rischio di malattia grave e morte a causa del virus Sars-CoV-2.

E solo il primo richiamo del vaccino ha salvato 700.000 vite umane. I risultati di un nuovo studio dell'autorità sanitaria.

prono ampie fasce della popolazione - come Belgio, Danimarca, Islanda, Irlanda, Israele, Malta, Paesi Bassi e Regno Unito - hanno visto il beneficio maggiore in termini di numero di vite salvate complessivamente attraverso la vaccinazione.

Con l'intensificarsi dell'inverno nell'emisfero settentrionale, i casi di Covid-19 sono nuovamente in aumento, così come le malattie derivanti da altri virus respiratori, tra cui il virus respiratorio sinciziale (RSV) e l'influenza. “Il Covid-19 non è scomparso. Abbiamo semplicemente imparato a convivere - ha detto Kluge - gran parte della società ha acquisito un certo livello di immunità, attraverso la vaccinazione, l'infezione o entrambi. La maggior parte di noi è in grado di valutare il proprio livello di rischio e il rischio per gli altri. E se ci ammaliamo con segni di COVID-19 o influenza, la maggior parte di noi sa che è meglio restare a casa e lontano dagli altri”.

L'OMS RACCOMANDA CHE LE PERSONE A PIÙ ALTO RISCHIO DI COVID 19 CONTINUINO A ESSERE VACCINATE DA 6 A 12 MESI DOPO LA DOSE PIÙ RECENTE:

tra questi vi sono gli anziani, le donne incinte, gli immunocompromessi, le persone con condizioni mediche croniche importanti e gli operatori sanitari di prima linea” ha spiegato ancora Kluge, sottolineando l'importanza che i gruppi vulnerabili imparino a “convivere con il Covid-19 e altri virus respiratori” e che si mantengano “aggiornate con le vaccinazioni contro il Covid-19 e l'influenza, come raccomandato”.

Il direttore regionale Oms per l'Europa ha inoltre espresso preoccupazione per il fatto che “la salute stia scivolando dall'agenda politica” e che non si stia affrontando la bomba a orologeria che sta colpendo la nostra forza lavoro nel settore sanitario e assistenziale. Mentre i sistemi sanitari sono sotto pressione, potremmo essere impreparati - ha avvertito - ad affrontare qualsiasi cosa fuori dall'ordinario, come l'emergere di una nuova e più grave variante di Covid-19 o di un agente patogeno ancora sconosciuto”.

vetrine

A.G.E. ADVANCED EYE PER RIDURRE I 10 SEGNI VISIBILI DELL'INVECCHIAMENTO CUTANEO

La crema contorno occhi concentrata con nuova formulazione che aiuta a ridurre i segni dell'invecchiamento cutaneo di questa area causati dalla riduzione di collagene e dal processo di glicazione. A.G.E. Advanced Eye è formulata con:

Proxylane™. Aiuta a correggere i segni visibili dell'invecchiamento periorbitale, come la zampa di gallina.

Flavonoidi. Aiutano a contrastare lo stress ossidativo e a proteggere contro i danni dei radicali.

Matrixyl 3000. Potente peptide



biomimetico per agire sulla naturale compattezza ed elasticità della pelle per un aspetto più giovane.

Acido glicirretico. Aiuta a contrastare il colorito spento ed è noto per le sue proprietà lenitive

Caffeina. Riduce la visibilità di borse e occhiaie per un aspetto più radioso

Mix di ingredienti per un effetto ottico. Donano luminosità per minimizzare la visibilità delle occhiaie e migliorano l'aspetto della pelle spenta.

SAUGELLA® IDRASERUM: IGIENE INTIMA IN ETÀ FERTILE, CHE MENTRE DETERGE IDRATA

Un aspetto fondamentale per la salute femminile è l'igiene intima, con particolare attenzione alla scelta del detergente più adatto alle



proprie esigenze. La secchezza vaginale iatrogena rappresenta un problema che colpisce donne in età fertile sottoposte a specifiche terapie farmacologiche, come, ad esempio l'assunzione di contraccettivi orali. Il ginecologo dispone oggi di soluzioni efficaci e semplici per alleviarle questo fastidioso disturbo. A cominciare dal consiglio del detergente intimo quotidiano appropriato

Saugella® Idrasermum è un detergente intimo quotidiano con Latte di avena, Maltodestrine, estratti di Salvia officinalis (salvia) e Calendula officinalis (calendula), che associa un'attività idratante ad una delicata azione detergente. Rispetta il film idrolipidico della pelle. Saugella Idrasermum rispetta e mantiene l'equilibrio dell'area vulvare in età fertile e in menopausa. La sua speciale formula è adatta anche al lavaggio quotidiano del corpo, anche in caso di pelli sensibili. Disponibile nel formato da 200 ml.

ZZZQUIL NATURA, LA GOMMOSA PER PRENDERE SONNO RAPIDAMENTE

La pastiglia gommosa di ZzzQuil NATURA contiene la melatonina, un ormone che viene naturalmente prodotto dal nostro corpo e che aiuta a regolare il ciclo del sonno agendo sul ritmo circadiano. Per questo motivo aiuta ad addormentarsi in modo veloce. Ogni gommosa contiene vitamina B6 per il normale mantenimento

del metabolismo energetico ed estratti botanici di camomilla, lavanda e valeriana. Inoltre, ZzzQuil NATURA non contiene coloranti artificiali, aromi artificiali, glutine e lattosio.

Ogni pastiglia gommosa di ZzzQuil NATURA contiene 1 mg di melatonina e non causa dipendenza, nè sonnolenza il giorno successivo. Prendere una gommosa prima di andare a dormire sarà, oltre che utile, gradevole, infatti la pastiglia gommosa si può sciogliere in bocca oppure masticare, per sprigionare il suo gustoso aroma naturale di frutti di bosco o tropicale.

Adesso è disponibile anche ZzzQuil Kids in pastiglie gommosa a basso dosaggio di melatonina (0.5 mg) per bambini dai 4 anni di età.



I CONSIGLI DI MIAMO PER LA SKINCARE AL MASCHILE

Miamo, leader nel percorso di cura e benessere della pelle, presenta una skin routine pensata per l'uomo moderno: essenziale, efficace e ideale per distinguersi.

Step 1: detergere
Miamo Radiance Foam

Un detergente schiumogeno che si trasforma in una mousse soffice e leggera, rimuovendo le impurità e lasciando la pelle morbida.

Step 2: esfoliare

Miamo Enzyme Peel

Una maschera dalla doppia azione, esfoliante e ossigenante; delicatamente stimola la

rigenerazione cutanea e illumina l'incarnato.

Step 3: addio imperfezioni

Miamo Oil Free Gel

Aiuta a riequilibrare la produzione di sebo in pelli grasse e a tendenza acneica, riducendo la possibilità di sviluppare imperfezioni e inestetismi legati all'iperseborrea donando un effetto levigante e rimpolpante.





Quotidiano on line di informazione sanitaria



Quotidiano on line



**Il primo quotidiano on line
interamente dedicato
al mondo della sanità.**

quotidiano **sanità.it**

**Scienza, medicina, farmaci,
politica nazionale e regionale,
economia e legislazione.**

**Notizie, interviste, dibattiti,
documenti, analisi e commenti
dal mondo della sanità.**



www.quotidianosanita.it

Utenti unici
2,5 MLN
Pageviews
4,7 MLN
Dati da
Google Analytics
dell'ultimo mese

QSe

**Quotidiano
Sanità**
edizioni

Ogni giorno sul web tutta la sanità che conta.



Ditralia[®]

Colecalciferolo

Capsule molli

Film orodispersibili

Tecnologia che semplifica^{1,2}



1. Gullapalli RP. J Pharm Sci 2010;99(10):4107-48.

2. Radicioni M et al. Clinical Drug Investigation 2022;42:151-161



Inquadrare
il QR code
per consultare il
Riassunto delle
Caratteristiche
del Prodotto

Ditralia 2 capsule/ film orodispersibili 25.000 UI PP € 3,59.
Ditralia 2 capsule/ film orodispersibili 50.000 UI PP € 7,18.
Classe A RR (Nota 96).

Depositato AIFA il 01/02/2023. Cod. MP_2023_05



Caring Innovation